

danno li premj, a questi gli onori, a questi si confida la custodia dei regni e delle provincie, e perchè si abbiano più fedeli se gli dà trattenimento utile ed onorevole in ogni tempo a spese di altri, e di questi ne sono in essere da circa tredici mila fuori di Spagna, in varj luoghi, in Africa, in Fiandra, in Lombardia, in Toscana, in Sicilia e nel Regno, e se ne potriano condurre fuori anco degli altri, ma non mai tanti che per sè soli bastassero a fare un esercito intiero. Quanto alla cavalleria, la gente d'armi è la migliore che sia al mondo, e non solamente ha potuto resistere ai Francesi, che hanno tanto gran nome in questa sorte di milizia, ma ancora dissiparli e romperli in poco tempo due volte. Di questo n'è causa l'ordine, la sorte delle armi e la virtù de' cavalli.

L'ordine de' Francesi è una fronta larga e con le spalle deboli, perchè ognuno si vuole mettere nelle prime file; ma li Fiaminghi moltiplicando le file ed ingrossando il corpo lo fanno più forte e più sicuro. Nelle armi è questa diversità, che i Fiaminghi vanno tutti armati, e i Francesi per bravura non armano nè le gambe, nè le ginocchia, in che sta la forza di dar l'urto e di sostenerlo. Quanto poi ai cavalli, i Fiaminghi hanno grande avvantaggio, perchè avendo le razze in casa loro, possono fare l'eletta a loro modo; ma li Francesi, che non hanno razze, si vagliono di quelli che possono avere. Dell'altra cavalleria non si potria dir cosa nuova nè di momento, se non fosse il gran nome che hanno li Ferrajoli (1), quali perchè sono più dannosi agli amici che agl'inimici, perchè sono insolenti e disobbedienti, e perchè se sono pochi non servono a niente, e se sono molti mettono in confusione tutto l'esercito e ruinano il paese, ed oltre di questo, perchè costano assai, è comune opinione che perderanno in breve la riputazione, e che i

(1) Cavalleria tedesca, della quale parla il Badoero a pag. 189.